

## Alla scoperta di giovani scrittori



### Michela Zanarella L'estetica dell'oltre

**Qual è la sua storia professionale: com'è diventata scrittrice?**

Scrittrice per caso dopo un tragico incidente stradale al quale sono sopravvissuta. Quell'incidente mi ha cambiato e mi ha permesso di apprezzare ogni singola cosa della vita, è stata una vera e propria rinascita. Risvegliandomi dal trauma ho avuto la sensazione di essere in contatto con una realtà al di fuori di quella terrena che mi stava guidando nella scrittura poetica, dove la materialità dell'essere umano si sposava perfettamente con l'espressione poetica.

**Quali sono le sue fonti di ispirazione? Come progetta un libro?**

Sono il mondo, la natura, gli affetti, la vita, la morte e tutto ciò che è intorno a noi e regola la nostra esistenza, la mia ispirazione. Tutto ciò che avviene nel bene e nel male nella nostra società cerco di trasferirlo sulla carta esprimendo le emozioni che l'empatia con l'ambiente mi suggerisce.

**L'attuale situazione sociale e politica influenza il suo impegno di scrittrice? E se sì in che modo?**

Stiamo vivendo una situazione esasperata dell'esistere, dove la violenza si somma a violenza. Sono questi gli stimoli che l'attuale andamento sociale e politico influenzano la mia ispirazione "momentanea". È in can-

tiere una pubblicazione. In quest'opera sarà incluso un monologo teatrale che affronta la violenza sulle donne.

**Pensa che le scrittrici, e più in generale le donne che fanno cultura, oggi in Italia siano ancora discriminate?**

Non mi sento discriminata, anche perché ho incontrato un editore che mi ha affidato la guida di una casa editrice, Castalide.

**Lei si ritiene una persona privilegiata? Perché?**

Forse privilegiata, perché oggi sono una tessera di un mosaico molto più grande rappresentato dalla David & Matthaus Edizioni, che si sta facendo largo tra le piccole e medie imprese al fianco di colossi editoriali.

**Qual è a suo parere la situazione della letteratura e, più in generale, della cultura nel nostro Paese?**

I lettori hanno bisogno di verità sacrosante che solo i sentimenti espressi in poesia e la storia per la saggiatica sanno trasmettere alla cultura.

**Lei ha fiducia nel futuro? O, al contrario, è pessimista?**

Il futuro è sempre stato l'incognita esistenziale, è per questo che bisogna cogliere l'attimo e vivere ogni istante come se fosse l'ultimo.



#### IL ROMANZO

"L'Estetica dell'oltre" si può definire una silloge di riflessione sulla nostra materialità dove i simboli storici della fede sono in dissolvenza incrociata con messaggi, ammonimenti, incoraggiamenti provenienti da una realtà a noi ancora ignota. Ogni singola poesia di Michela Zanarella ha il sapore della verità, insita nell'inconscio archetipico dell'essere vivente che si dischiude con maggiore forza e originalità per non spegnersi nella superficialità che braccia gli animi. È la vera Poesia che ci fa scoprire il colore dell'alba o del mare nella sensazione nuova racchiusa nella raccolta "L'Estetica dell'oltre".

#### L'AUTRICE

Michela Zanarella è nata a Cittadella, Padova, il primo luglio 1980. Inizia a scrivere poesie nel 2004. Personalità di Cultura e Poeti locali si accorgono del suo talento naturale che pone nell'esprimere la vita in versi. Ottiene già da subito buoni risultati nel campo della poesia convalidati da premi nazionali ed internazionali. La sua poesia è tradotta in inglese, francese, spagnolo, arabo.

### Vincenzo Di Michele Come sciogliere un matrimonio alla Sacra Rota



**Qual è la sua storia professionale: com'è diventato scrittore?**

Scrivo articoli di normativa stradale su riviste di settore. Ci fu, poi, un giorno in cui decisi di pubblicare il diario di mio padre sui suoi trascorsi bellici durante la campagna di Russia nella seconda guerra mondiale. Volevo fargli un omaggio. In realtà è stato proprio mio padre a rendermi omaggio. Oltre 50.000 copie e numerosi premi letterari conseguiti per la preziosa testimonianza storica. Insomma grazie al libro "Io prigioniero in Russia" si è verificato il mio salto dal trampolino.

**Quali sono le sue fonti di ispirazione? Come progetta un libro?**

In ogni mio elaborato dev'esserci una sorta di "controinformazione". Una volta stabilito l'argomento del libro, si deve parlare del duro lavoro con cui si deve costruire l'opera. Non si scrive tanto per riempire pagine. I vari sacrifici sono la raccolta delle informazioni e la tanta pazienza nella stesura del libro.

**L'attuale situazione sociale e politica influenza il suo impegno di scrittore? E se sì in che modo?**

Qualunque cambiamento politico sociale influisce sulle singole attività degli individui. Per esempio parlando del mio ultimo libro "Come sciogliere un matrimonio alla Sacra Rota" una parte significativa dell'opinione pub-

blica ritiene che i motivi che conducono alla richiesta di scioglimento del matrimonio religioso siano essenzialmente di tipo economico. Ma non è così. Nell'imminenza prevale un tale sentimento anche se non si può negare come nel proseguito del procedimento giudiziario subentrino poi delle rivendicazioni di tipo economico.

**Lei si ritiene una persona privilegiata? Se sì, perché?**

Mi ritengo un privilegiato per il fatto di aver ricevuto un'educazione sana e semplice, ispirata ai valori cattolici e al rispetto degli individui e della cultura.

**Qual è a suo parere la situazione della letteratura e, più in generale, della cultura nel nostro Paese?**

La maggior parte delle persone non esita nella spesa di pochi euro per una pizza o per un aperitivo. Gli rimane difficile acquistare un libro giacché preferiscono intrattenersi su Facebook o con gli sms.

**Lei ha fiducia nel futuro? O, al contrario, è pessimista?**

Mi consola pensare ai tanti che leggono libri. Le posso dire, infatti, che ogni giorno ricevo molte lettere per posta e anche per e-mail in cui tutti mi raccontano le loro storie. Nella mia prossima opera i protagonisti saranno proprio loro i lettori con i racconti di vita personale.



#### IL ROMANZO

Quest'opera è unica nel suo genere e colma un vuoto editoriale. Un'inchiesta esclusiva e una guida per chi voglia sciogliere il proprio matrimonio, contratto in Chiesa, tramite un'alternativa vantaggiosa rispetto al divorzio civile. I vantaggi, per i credenti e i non credenti, possono essere di ordine pratico, economico e morale. I vantaggi per i credenti si possono considerare anche di ordine spirituale. In questo testo il lettore troverà le possibili cause di nullità, le modalità di svolgimento processuale, i costi e gli eventuali oneri aggiuntivi dovuti al Tribunale della Rota Romana. Un'intervista esclusiva a un avvocato rotale chiarirà inoltre molti dubbi e svelerà falsi miti legati a questa procedura.

#### L'AUTORE

Vincenzo Di Michele (Roma, 1962), laureato in Scienze Politiche all'Università La Sapienza di Roma, giornalista, ha già trattato il tema del matrimonio nel volume La famiglia di fatto (Firenze Atheneum, 2006), un saggio mirato all'analisi e alla risoluzione delle problematiche economiche e sociali relative alla convivenza more uxorio.